

DIPARTIMENTO JAZZ						SCUOLA DI BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ								
						I LIVELLO (A)			II LIVELLO (B)			III LIVELLO (C)		
CORSO PRE-ACCADEMICO DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE						PERIODO INFERIORE			PERIODO MEDIO			PERIODO SUPERIORE		
STRUMENTO BATTERIA E PERC. JAZZ						[Durata Min. 1 Anno]			[Durata Min. 1 Anno]			[Durata Min. 1 Anno]		
AREA FORMATIVA	CODICE DISC.	Insegnamenti	Tip. Val.	Tip. Lez.	Disciplina	Anni Max di corso			Anni Max di corso			Anno Max di corso		
						1	2	3	1	2	1	2	3	

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	PEJ/01	STRUMENTO PRINCIPALE BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	E	I	Obbligatoria	Sc	Sc	EC (A)	Sc	EC (B)	Sc	Sc	ED (C)
	PFC/01	SECONDO STRUMENTO PIANOFORTE	E	I	Obbligatoria e propedeutica (1)	Sc	Sc	ECI (A)	Sc	EL (B)			

TEORIA E LETTURA MUSICALE	TSC/02	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	E	C	Obbligatoria e propedeutica (1)	Sc	Sc	ECI (A)	Sc	EL (B)	Sc	EL (C)
---------------------------	--------	---------------------------------------	---	---	---------------------------------	----	----	---------	----	--------	----	--------

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	COR/04	CORO (**)	ID	L	Facoltativa				ID	ID (A)	ID	ID	ID (B)
	ORM/05	ORCHESTRA/MUSICA DA CAMERA (**)	ID	L	Facoltativa						ID	ID	ID (A)

(**) L'organizzazione di quest'area può essere articolata anche a progetto e/o stages intensivi

STORIA DELLA MUSICA	STO/06	STORIA DELLA MUSICA (***)	E	C	Facoltativa				Sc	Sc	EL (A)
---------------------	--------	---------------------------	---	---	-------------	--	--	--	----	----	--------

TECNOLOGIE MUSICALI	INF/07	INFORMATICA MUSICALE (***)	E	L	Facoltativa				Sc	Sc	EL (A)
---------------------	--------	----------------------------	---	---	-------------	--	--	--	----	----	--------

(***) L'insegnamento, impartito sotto forma di laboratorio, è opzionale

TIPOLOGIA DI ESAMI					Livelli di Competenza		DISCIPLINE		TIPOLOGIA DI LEZIONE			(1) PROPEDEUTICITA'	
SC	Promozione ad Anno successivo per Scrutinio Voto pari o superiore a 6	ID	Idoneità	EC	Esame di Compimento di Livello	A	Elementare	DISCIPLINE OBBLIGATORIE	3	I = disciplina individuale			Gli esami contrassegnati con il numero (1), sono propedeutici per poter sostenere l'esame finale e il conseguimento del Diploma di Compimento di Formazione musicale di Base.
								DISCIPLINE FACOLTATIVE	4	C = disciplina collettiva teorica o pratica			
ECI	Esame di Compimento Intermedio (per le Materie Complementari)	EL	Esame di Licenza Materie Complementari	ED	Esame di Diploma dei Corsi Pre-Accademici	B	Intermedio	TOTALE DISCIPLINE		G = disciplina d'insieme o di gruppo			
						C				Avanzato	L = laboratorio		

DISPOSIZIONI

Accesso al Corso di studi	Modalità di Ammissione (Art.5, commi 1 e 2 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.Per essere ammessi ai corsi di Formazione Musicale di Base, è necessario presentare domanda al Direttore dell'Istituto, entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Accademico. Inoltre bisogna sostenere un esame di ammissione, che stabilisce la graduatoria dei candidati idonei. Tale graduatoria costituisce riferimento per l'ammissione, in rapporto ai posti definiti come disponibili. Non sono previsti limiti d'età.</p> <p>2.Può essere presentata domanda di ammissione per ciascuno dei tre Livelli nei quali è articolato il Corso. L'apposita Commissione esaminatrice potrà altresì ammettere il candidato a un periodo diverso da quello richiesto, ovvero può anche ammetterlo con debiti formativi rispetto alle discipline del Periodo richiesto.</p>
Esami di verifica successivi all'ammissione	Passaggio di anno (Art.6, comma 1 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	1.Gli allievi passano da un anno al successivo, all'interno dello stesso Livello, per scrutinio del Docente, con una votazione pari o superiore a 6/10.
	Esame di Conferma (Materia Principale) (Art.6, commi 1,2,3 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.Ogni allievo, indipendentemente dal Livello di accesso, entra in un periodo di prova detto "Esperimento" e avrà l'obbligo di superare un primo esame specifico detto "Esame di conferma", utile ad accertare le attitudini e la propensione dell'allievo allo studio in Conservatorio. Detto esame, determinerà, senza appello, la possibilità dell'allievo di proseguire il percorso didattico in atto. L'esame di conferma si tiene entro il primo anno che si è iscritti al Conservatorio ed esclusivamente sulla disciplina principale.</p> <p>2. In particolari casi in cui l'allievo, che si trova nel periodo in esperimento, abbia svolto l'intero programma di un Periodo successivo a quello a cui è iscritto e trovasi nelle condizioni di sostenere il relativo esame di Compimento o Diploma, la Commissione ha facoltà di confermarlo anche ad un periodo successivo a quello di ammissione: in tal caso gli esami precedenti si intendono già acquisiti con l'esame di conferma.</p>
	Licenze, Compimenti e verifiche (Art.6, commi 4,5,6 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.Ogni Materia si considera assolta nel momento in cui viene compiuto l'esame di Compimento di Livello o Licenza rispetto alla Disciplina stessa.</p> <p>2.Nel percorso formativo è possibile procedere per Livelli diversi nelle singole Materie del percorso formativo, tuttavia tali eventuali debiti, al fine di completare la frequenza di tutte le materie nell'ambito dello stesso Livello, vanno saldati entro il termine massimo di una annualità rispetto al percorso stabilito nel Piano di studio.</p> <p>3.Al termine del terzo Livello, gli allievi sosterranno l'esame di Diploma degli Studi dei Corsi Pre-Accademici, previo assolvimento delle Licenze delle discipline complementari obbligatorie e propedeutiche.</p>
Esami di Livello e/o Complementari	Candidati Privatisti (Art.5, comma 3 Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.E' possibile anche ammettere, agli esami di compimento di Periodo o Licenza delle Materie Complementari, candidati privatisti. Gli stessi, attraverso l'apposita modulistica potranno scegliere tra i relativi esami anche le singole Discipline a cui sono interessati e delle quali poi l'Istituto rilascerà le relative certificazioni di competenza. Rimangono, come riferimento rispetto ai brani obbligati o alle prove richieste, gli stessi piani di studio in vigore per gli allievi interni. Le sessioni d'esame previste sono: estiva, autunnale o invernale.</p> <p>2. Nell'eventualità in cui il candidato privatista faccia domanda per sostenere un Esame di Compimento o di Licenza di Livello superiore al Primo, in caso di esito positivo dell'esame, si ritengono assolti gli esami propedeutici precedenti in riferimento all'Area Formativa di riferimento.</p>
Ripetizioni, anticipi, estensione o sospensione dei periodi di studio (Art.7 Regolamento Corsi Pre-Accademici)		<p>1.All'interno di ogni Livello è possibile ripetere una sola annualità per ogni materia.</p> <p>2.L'allievo può richiedere la sospensione degli studi per una sola annualità.</p> <p>3.Per importanti e circostanziati motivi, l'allievo potrà anche inoltrare richiesta alla Direzione al fine di rinviare, all'anno successivo, la frequenza di un massimo di due materie integrative.</p> <p>4.La mancata frequenza di qualsiasi materia comporta automaticamente la ripetizione dell'insegnamento specifico.</p> <p>5.Qualora i docenti responsabili delle singole Discipline lo consentano, tramite apposita richiesta, gli allievi potranno anticipare i relativi Esami di Licenza o Compimento di Livello, sostenendo le relative verifiche con le consuete modalità di cui all'Art.11, comma 1, lettera B del Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Formazione musicale di base.</p>

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LIVELLO A
I LIVELLO (A)	Saper leggere, comprendere e riprodurre, individualmente e in gruppo, la dimensione metroritmica del testo musicale, attraverso la pratica della lettura ritmica con la voce, il movimento e per mezzo del solfeggio parlato. Accento ritmico, melodico; Misure semplici e composte; Punto di valore, doppio e triplo; Vari tipi di legature; Sincopa e contrattacco; Gruppi irregolari (terzine e sestine); Intervalli diatonici; Segni di alterazione; Semitono e tono; Tonalità.	ROSSI: Teoria Musicale; POZZOLI: Corso Facile di Solfeggio – I Corso; CIRIACO: I Corso, parte 2°; CIRIACO: Grafia e Ritmo I Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (1° Parte)	1. Esecuzione di tre Solfeggi parlati scelti dalla Commissione fra 18 studi presentati dal candidato di cui n. 9 studi tratti da Pozzoli e n. 9 Studi tratti dal Ciriaco I Corso, parte 2°. 2. Lettura a prima vista di un facile solfeggio in chiave di Violino e Basso scelto dalla Commissione. 3. Rispondere a domande sulla teoria musicale
II LIVELLO (B)	Conoscenza di tutte le specie di scale maggiori e minori; Altri tipi di scale e loro evoluzioni; Intervalli Diatonici, cromatici, consonanti e dissonanti; Gruppi irregolari su due e tre tempi; Misure Quinarie e settinarie (semplici e derivati); Conoscenza del Setticlavio; Teoria Musicale Completa	ROSSI: Teoria Musicale; POZZOLI: Il Corso; CIRIACO: Il Corso, III Corso – App. III Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (2° - 3° Parte) CARUSO: Prove d'esame (Solfeggi Manoscritti)	1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di sol con combinazioni ritmiche difficili. 2. Dimostrare di conoscere il Setticlavio; 3. Cantare a prima vista un solfeggio senza accompagnamento. 4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto; 5. Rispondere a domande sulla teoria musicale
II LIVELLO (C)	Approfondimento di tutte le figurazioni ritmiche difficili; Dettato Ritmico con cambi di tempo; Conoscenza della notazione moderna;	DESIDERI: Prove CARUSO: Prove d'esame (Solfeggi Manoscritti)	1. Dettato Ritmico difficile con cambi di tempo; 2. Solfeggio difficile in chiave di Violino e Basso; 3. Dimostrare di saper conoscere la scrittura musicale moderna e contemporanea attraverso la disamina di un brano per percussioni o multiset.

STRUMENTO PRINCIPALE - BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ

LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME DEL COMPIMENTO INFERIORE (A)
I LIVELLO PERIODO INFERIORE	1. Conoscere i principali elementi organologici dello strumento 2. Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale 3. Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento 4. Saper eseguire facili brani del repertorio di riferimento	TAMBURO M.GOLDENBERG Modern school for snare drum STONE Stick Control	TAMBURO 1. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 2 presentati dal candidato tra quelli studiati 2. 3 esercizi tratti dallo Stick Control tra quelli studiati
		BATTERIA MICALIZZI Drumset reading IGOE GrooveEssential WECKL Ultimate Play along 1	BATTERIA 3. 2 esercizi del DrumSet reading tra quelli studiati 4. Esecuzione di un PlayAlong tra quelli studiati
		VIBRAFONO WESSELS Fresh Approach GOLDENBERG Modern School for Xylophone, Marimba, Vibraphone	VIBRAFONO 5. Esecuzione di uno studio scelto dal candidato tra quelli studiati
II LIVELLO PERIODO MEDIO	1. Conoscere la storia e la letteratura dello strumento 2. Acquisire una adeguata tecnica strumentale per l'esecuzione di studi e brani del repertorio di riferimento 3. Acquisire padronanza di esecuzione estemporanea sullo strumento 4. Conoscenza dei Primi Rudiment Accenni sull'Indipendenza	TAMBURO M.GOLDENBERG Modern school for snare drum STONE Stick Control, STONE Accent and Rebound SAVAGE Rudimental Workshop REED Syncopation RUDIMENTS BATTERIA MICALIZZI Drumset reading IGOE GrooveEssential RILEY the art of Be Bop WECKL Ultimate PlayAlong 2 VIBRAFONO SAMUELS Vibrafono Technique LECOINT Mes premiere etudes	TAMBURO 1. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 2 presentati dal candidato tra quelli studiati 2. 3 esercizi tratti dallo Stick Control e Accent e Rebound tra quelli studiati 3. Esecuzione di uno studio del SAVAGE tra quelli studiati 4. Esecuzione di 3 Rudiments tra quelli studiati BATTERIA 5. 2 esercizi del DrumSet reading tra quelli studiati 6. Esecuzione di 2 PlayAlong tra quelli studiati VIBRAFONO 7. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 2 presentati dal candidato
III LIVELLO PERIODO SUPERIORE	1. Saper eseguire con abilità composizioni di media difficoltà 2. Saper eseguire brani seguendo uno spartito 3. Saper eseguire improvvisazioni su strutture standard del jazz 4. Saper eseguire brani latin-jazz di media difficoltà 5. Approfondimento dei Rudiment 6. Conoscenza dei Ritmi Dispari 7. Approfondimento dell'indipendenza sul set 8. Approccio all'utilizzo delle spazzole 9. Abilità nell'esecuzione di standard jazz Approccio alle tecniche di Congas, Bongos, Timbales e Shakers	TAMBURO STONE Stick Control, STONE Accent and Rebound SAVAGE Rudimental Workshop WILL COXON All the American PRATT 14 modern contest solo for snaredrum BATTERIA RILEY the art of Be Bop CHAPIN Advanced Technique for the Modern drummer CUSATIS Rhythmic Patterns MARTINEZ AfroCuban Coordination for drumset PLAINFIELD Advanced Concepts LATHAM Advanced Funk Studies CHESTER New Breed RUSSO Odd Feelings SNIDERO Jazz Conception VIBRAFONO E ACCESSORI SAMUELS Vibrafono Technique LECOINT Mes premiere etudes LIPNER 12 Jazz Etudes for Vibraphone THE YONG 20 etudes for Vibraphone INTRODUZIONE a Congas, Bongos, Timbales e Shaker	TAMBURO 1. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 3 presentati dal candidato tratti dal WILL COXON 2. Esecuzione di 2 studi scelti dal candidato tra quelli studiati su SAVAGE e PRATT 3. Esecuzione di 3 Rudiments scelti dalla commissione su 10 tra quelli presentati dal candidato BATTERIA 4. 2 esercizi tratti dal CHAPIN tra quelli studiati 5. 2 esercizi tratti dal RILEY tra quelli studiati 6. 2 Esercizi tratti dal MARTINEZ tra quelli studiati 7. 1 esercizio tratto dal CHESTER tra quelli studiati 8. 1 Play Along tratto da ODD FEELINGS tra quelli studiati 9. Esecuzione di un play along scelto dalla commissione su 2 presentati dal candidato tratti dal SNIDERO 10. Esecuzione di uno Standard Jazz scelto dalla commissione su 2 presentati dal candidato VIBRAFONO 11. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 3 presentati dal candidato 12. Esecuzione di uno standard jazz scelto dal candidato

SECONDO STRUMENTO – PIANOFORTE

LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME (A)
II LIVELLO	METODI E STUDI: POZZOLI, La tecnica giornaliera del pianista - SILVESTRI, Le Scale - BEYER, op. 101 - PICCIOLI, Antologia pianistica - CZERNYANA, I fascicolo - LEBERT-STARK, Metodo Teorico-pratico - ROSSOMANDI, Guida per lo studio del Pianoforte - BURGMULLER, Studi - BARTOK, Mikrokosmos I e II fascicolo - POZZOLI, Studietti elementari e Studietti in stile polifonico - BERTINI, op. 137 - DUVERNOY, op. 176 - CZERNY, op. 599 - VINCIGUERRA, Pianolandia - LIKE-EDWARDS, Keyboard Fundamentals [Altri Metodi suggeriti dal Docente] REPERTORIO: BARTOK, Mikrokosmos I e II fascicolo - APREA, Juvenilia - CESI-MARCIANO, I fascicolo; SCHNELL, raccolta di brani del periodo barocco, - classico, romantico e moderno - KABALEVSKJI, Giochi di bimbi e Pezzi Facili op. 39 - BARTOK, For Children - AGAY, The joy of first classics e Raccolta di Autori - Russi per l'infanzia - AA.VV., Pezzi facili dei secoli XVII e XVIII - (a cura di V. de Gainza) e "Il mio Primo..." [Altri brani suggeriti dal Docente]	1. Esecuzione di due studi o esercizi (esclusi quelli nell'estensione di 5 note), di cui uno a scelta del candidato ed uno estratto a sorte seduto stante fra quattro presentati, scelti fra quelli indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento" 2. Esecuzione di due brani presentati dal candidato, scelti fra quelli di repertorio indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento" (solo cantanti) Esecuzione di un vocalizzo o semplice composizione per voce e pianoforte (il candidato dovrà accennare la parte vocale)

OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere i principali elementi organologici dello strumento - Saper controllare l'emotività durante l'esecuzione musicale in maniera adeguata al livello - Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale - Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento brani del repertorio - Saper eseguire facili di riferimento

LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LICENZA (B)
III LIVELLO	Scale ed arpeggi POZZOLI, 50 canoni KUNZ, 200 piccoli canoni HANON [Raccolte e Metodi di autori vari suggeriti dal Docente]	1. Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore per 2 ottave, estratta a sorte seduto stante 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte seduto stante, fra quattro presentati dal Candidato, scelti fra i seguenti: Heller, op. 46 e op. 47; Pozzoli, Studi di facile meccanismo; Czerny-Germer (parte I e II); Duvernoy, op. 176 e op. 276; Bertini, op. 25 e op. 100; Vinciguerra, Studi di media difficoltà 3. Esecuzione di un brano polifonico, classico, romantico o moderno presentato dal candidato, di difficoltà relativa all'anno di corso 4. (STRUMENTISTI) Esecuzione della parte pianistica di un brano relativo al primo strumento del candidato, di difficoltà inerente al corso, o, in alternativa, una Sonata o Sonatina per Pianoforte solo, scelta fra i seguenti autori: Kulhau, Diabelli, Dussek, Hummel, Clementi, Haydn, Mozart e Beethoven (CANTANTI) Esecuzione della parte pianistica di un brano vocale inerente al Corso (Il candidato dovrà, in entrambi i casi, provvedere all'altro esecutore)

OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere la storia e la letteratura dello strumento - Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione musicale - Acquisire un'adeguata tecnica strumentale per l'esecuzione di studi e brani dal repertorio di riferimento - Saper applicare tecniche fondamentali di memorizzazione, di lettura estemporanea e trasporto con lo strumento - Acquisire metodologie di studio finalizzate alla soluzione di problemi tecnici ed interpretativi